

▶ PORTOGRUARO

La partita per la sede della Polizia stradale a Portogruaro non è ancora chiusa. Lo annuncerà questa mattina alle 11, nella sede della Lega Nord in piazza Della Repubblica, il deputato del Carroccio, Emanuele Prata-viera, che si sta muovendo per impedire che dopo 62 anni chiuda uno dei distaccamenti ritenuti più produttivi dell'intera regione. Tra l'altro, nell'ambito della revisione della spesa, il presidio della Stradale di via Baracca sarebbe l'unico a chiu-

PORTOGRUARO

Polstrada chiusa, si apre uno spiraglio

dere in tutto il Veneto. Prata-viera parlerà dell'incontro che ha avuto nella giornata di giovedì, a Roma, con il direttore generale della Polizia di Stato, Roberto Sgalla, che ricopre l'incarico di direttore centrale di tutte le specialità di Polizia di Stato. Dall'incontro, tuttavia, sarebbe emerso che il territo-

rio ha pochi margini di manovra per convincere la Polizia a non chiudere il presidio portogruarese. «Esiste però una possibilità che ciò non avvenga», spiega il deputato sanstinese della Lega, «dobbiamo sfruttarla». Lo stesso Prata-viera indica la via. «Dovremo adottare una comune strategia, con tutte le

amministrazioni locali e anche con il sindaco di Portogruaro, Antonio Bertinello. Non abbiamo molto tempo. Non dovremo perderci in chiacchiere», conclude Prata-viera, «o dimostriamo di saper fare squadra, o dovremo dire addio, per sempre, alla sede della Polizia stradale». (r.p.)

di Rosario Padovano

▶ PORTOGRUARO

L'ospedale unico dovrà sorgere il più lontano possibile dal nosocomio dell'Angelo di Mestre. Anche Portogruaro, quindi, come sede, va bene.

Lo ha detto ieri Leonardo Padrin, il presidente della V Commissione regionale Sanità, l'organo che decide la Sanità nel Veneto. Padrin, in veste di relatore, ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione del corso di Laurea in Infermeristica dell'Università di Padova, nella sede distaccata ricavata al Centro Calasanzi, di via Seminario a Portogruaro.

«L'ospedale unico è una necessità per il territorio», ha riferito Leonardo Padrin, le professioni sanitarie sono il futuro della sanità. L'ospedale unico è una grande opportunità per questo territorio. Io credo che vada collocato, anche per i nuovi infermieri, dove è più utile collocarlo; cioè dove ci sono i maggiori bisogni e dove ci sono maggiori difficoltà logistiche in questo momento. L'ospedale unico sarebbe sbagliato farlo nella parte dell'Asl 10 più vicina a quello di

L'ospedale unico? «Portogruaro è ok»

Sì di Padrin, presidente della commissione regionale Sanità

«La sede il più distante possibile dal nosocomio di Mestre»

Mestre. Portogruaro stessa potrebbe andare bene, quale sede». Padrin poi si è accomodato al centro Calasanzi. Il suo è stato un discorso incentrato sull'importanza della professionalità degli infermieri, e sul modello scozzese come punto di riferimento del nuovo piano socio sanitario regionale. Nel frattempo le dichiarazioni di Padrin hanno riaperto il dibattito sull'ospedale unico.

«La conferenza dei sindaci», ha ribadito il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, «non ha mai escluso il Portogruarese da questa partita. Temo a precisarlo, in quanto

spesso ci sono stati fraintendimenti. Anche questo mandamento resta in gioco». Una posizione, quella di Bramezza, comunque diversa da quella di Padrin, più «ottimista» sul ruolo di Portogruaro nel novo ospedale.

Alla presentazione del corso di laurea c'erano diverse personalità del mondo accademico e politico portogruarese. Per l'anno accademico si sono iscritte 70 matricole, provenienti dal Nord-Est e anche dal Sud. Sono 159 gli studenti iscritti. Dal 2000 si sono formati 353 nuovi infermieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO. CASA DELLE FARFALLE CHIUSA CINQUE MESI

Piano delle Acque, summit con il Friuli

▶ PORTOGRUARO

Ci vogliono interventi strutturali sui corsi d'acqua tra Veneto e Friuli, in particolare tra le province di Pordenone e Venezia, per impedire che il Portogruarese subisca gravi danni provocati dal maltempo come avvenuto mercoledì, giornata caratterizzata dalla bomba d'acqua che si è abbattuta sul territorio.

Ne è convinta l'amministrazione comunale portogruarese che proporrà ufficialmente alle due regioni di incontrarsi a Portogruaro, in un summit allargato anche agli enti gestori, per costruire proposte concrete per in-

terventi strutturali già previsti nel Piano delle acque del Comune. Coincidenza ha voluto che il nuovo piano finisse tra i punti dell'ordine del consiglio comunale convocato per lunedì alle 19 in municipio. Il nuovo piano prevede appunto interventi anche nelle zone andate sotto acqua per la tracimazione di canali e del Lemene, a nord della città, nella zona di Portovecchio. Non si possono realizzare senza il concorso del Friuli. Per l'opposizione si tratta solo di un progetto ambizioso e non percorribile, in quanto mancano i fondi. «Per rispettare il nuovo piano», spiega il capogruppo di Forza

Italia, Pietro Rambuschi, «occorre investire un milione e mezzo di euro. Questi soldi l'amministrazione non li ha. Quindi non verrà applicato».

Intanto la Casa delle Farfalle, la struttura sanitaria di Portogruaro in cui si cura l'anoressia, non riaprirà prima di cinque mesi. Lo ha detto il responsabile della stessa, Pierandrea Salvo, che ha fatto pace con la Protezione civile dopo le vibranti polemiche di questi giorni. Infine si precisa che l'intervento a Concordia durante l'emergenza è stato compiuto da militari dell'Aeronautica e non dell'esercito. (r.p.)

Preso in Germania latitante di Teglio Veneto



TEGLIO VENETO. È stato arrestato in Germania, nella città di Traunstein mentre viaggiava a bordo di una Volkswagen Passat con targa polacca e documenti sloveni falsi, Tiberio De Antoni, latitante dal giugno scorso per i reati di bancarotta fraudolenta, appropriazione indebita e altri reati commessi nella nostra provincia. Nato a Fossalta di Portogruaro, il suo ultimo domicilio prima della latitanza era a Teglio Veneto. Le indagini, svolte dal Nucleo investigativo carabinieri udinese e coordinate dal procuratore facente funzioni di Udine Raffaele Tito, hanno consentito di individuare il latitante. Si attende ora l'estradizione che avverrà attraverso i servizi di cooperazione internazionale di polizia. (r.p.)

Imprenditore muore a 49 anni stroncato dal male a Teglio

▶ TEGLIO

Lutto per la morte, ad appena 49 anni, dell'imprenditore Pierluigi Barbazza (nella foto). Era originario di Teglio e aveva iniziato come impresario edile. Poi assieme al fratello Andrea si è buttato con successo nel business delle macchine agricole. Lascia in dolore anche la madre Adelina e il padre Danilo. Da qualche tempo Pierluigi conviveva con un tumore, tanto da costringerlo a frequenti ricoveri. L'uomo non si era mai dato per vinto, sostenuto dall'affetto e dall'incrollabile speranza dei familiari. La notizia si è sparsa in po-



che ore in tutta Teglio Veneto, provocando una vasta impressione. Addolorato il sindaco del paese, Andrea Tamai, che è stato compagno di classe di Pierluigi Barbazza. «Lo conoscevo bene, era una splendida persona», ha riferito il primo cittadino, «ci mancherà». Ieri sera si è recitato il rosario in suffragio. Oggi alle 15, sempre nella chiesa di Teglio Veneto, verranno celebrati i funerali. (r.p.)

Caorle, in prognosi riservata l'operaio caduto da 5 metri

▶ CAORLE

Sono peggiorate nel corso della notte le condizioni di F.V., l'operaio di 61 anni residente a Caorle, caduto da un'impalcatura a Duna Verde, mentre stava lavorando al tetto di un bungalow del Villaggio San Francesco. L'uomo è ricoverato a Portogruaro in prognosi riservata. La sede del camping è chiusa per la pausa invernale. Sono numerose le ditte del territorio che ogni giorno compiono lavori di manutenzione straordinaria all'interno degli edifici che si trovano nell'area del Villaggio. L'operaio stava lavoran-

do alla riparazione di un tetto danneggiato che provocava infiltrazioni all'interno della casetta. Il 61enne è caduto dall'impalcatura sbattendo la testa, precipitando da un'altezza di 5 metri.

Sul posto erano accorsi i sanitari del Suem 118 e i tecnici dello Spisal di Portogruaro. L'inchiesta penale è a carico dei carabinieri della stazione di Portogruaro, che stanno compiendo tutti gli accertamenti del caso.

Si tratta del primo incidente sul lavoro verificatosi sul litorale dalla fine della stagione balneare. (r.p.)

San Stino, genitori in rivolta: «Scabbia e pidocchi a scuola»

▶ SAN STINO

Scabbia e pidocchi in una scuola elementare. Accade a Biverone. Scoppia la polemica nella piccola frazione del territorio sanstinese. L'istituto interessato è la scuola primaria della località, che accoglie scolari anche dalle località vicine, come Sette Sorelle, San Stino o Sant'Alò. A una riunione dei genitori degli alunni, preoccupatissimi, ha partecipato anche il deputato della Lega Nord, Emanuele Prata-viera, che sta coinvolgendo nella soluzione del caso anche l'azienda sanitaria. I casi di scabbia

sono stati di due, mentre quelli di pediculosi risalivano a qualche settimana fa. Pare che i genitori siano stati informati in ritardo di questi casi, secondo quanto detto dal deputato leghista: «Nel veneziano», sostiene Prata-viera, «si registrano sempre di più casi di scabbia nelle scuole e le famiglie non ne sanno nulla. Nessuno viene informato in tempo». Il rischio è che il contagio da queste malattie diventi incontrollabile. «Visto quel che accade», conclude, «i comuni e le amministrazioni didattiche, con le aziende sanitarie, devono fare squadra». (r.p.)



CENTRO MEDICO
Diagnostica 53
Strutture convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale

- **DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**
- **VISITE SPECIALISTICHE**
- **SERVIZIO** Punto prelievi e Rinnovo Patenti

NOVEMBRE: MESE DELLA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE
VERRANNO ESEGUITI GRATUITAMENTE I SEGUENTI ESAMI DI LABORATORIO DI:
• **COLESTEROLO TOTALE** • **COLESTEROLO HDL** • **COLESTEROLO LDL** • **TRIGLICERIDI**

